



COMUNE DI MONFUMO
(Provincia di Treviso)

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**

8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n. 1.442.

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.350 di cui maschi n. 676 e femmine n. 674 di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 53

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 122

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 112

In età adulta (30/65 anni) n. 679

Oltre 65 anni n. 310

Nati nell'anno n. 7

Deceduti nell'anno n. 19

saldo naturale: - 12

Immigrati nell'anno n. 40

Emigrati nell'anno n. 64

Saldo migratorio: - 24

Saldo complessivo naturale + migratorio): - 36

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.800 abitanti

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Monfumo dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 (1)	8 ottobre	1.441	-13	-0,89%	520	2,77
2011 (2)	9 ottobre	1.442	+1	+0,07%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	1.439	-15	-1,03%	519	2,77
2012	31 dicembre	1.420	-19	-1,32%	519	2,73
2013	31 dicembre	1.418	-2	-0,14%	518	2,73
2014	31 dicembre	1.403	-15	-1,06%	522	2,68
2015	31 dicembre	1.398	-5	-0,35%	520	2,69
2016	31 dicembre	1.386	-12	-0,86%	522	2,65
2017	31 dicembre	1.350	-36	-2,60%	518	2,60%

La [popolazione residente a Monfumo al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 1.442 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 1.441. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 1 unità (+0,07%).

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Monfumo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione

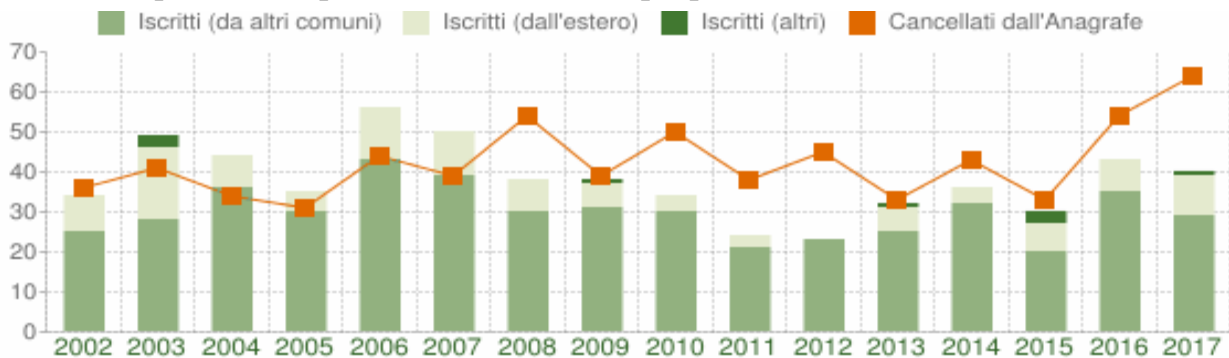
COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monfumo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

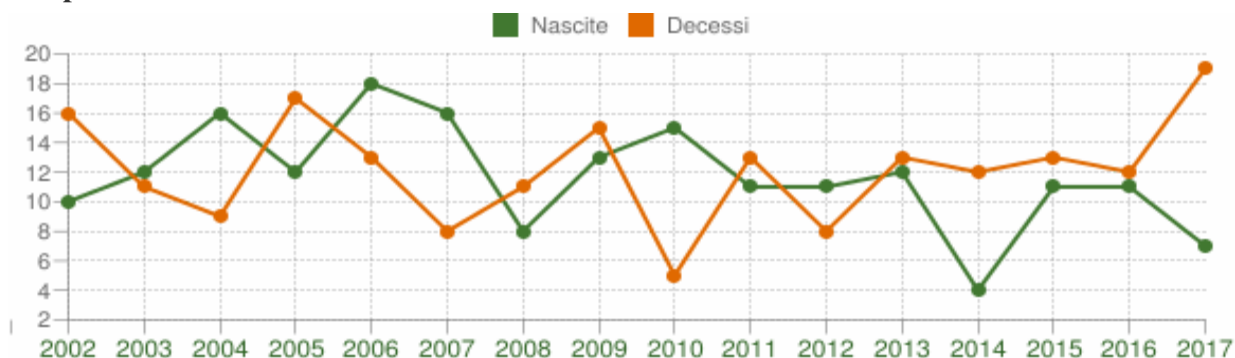
Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	25	9	0	36	0	0	+9	-2
2003	28	18	3	32	3	6	+15	+8
2004	36	8	0	32	2	0	+6	+10
2005	30	5	0	30	1	0	+4	+4
2006	43	13	0	43	0	1	+13	+12
2007	39	11	0	38	0	1	+11	+11
2008	30	8	0	45	7	2	+1	-16
2009	31	6	1	37	1	1	+5	-1
2010	30	4	0	43	7	0	-3	-16
2011 ⁽¹⁾	20	3	0	29	3	0	0	-9
2011 ⁽²⁾	1	0	0	5	1	0	-1	-5
2011 ⁽³⁾	21	3	0	34	4	0	-1	-14
2012	23	0	0	39	3	3	-3	-22
2013	25	6	1	29	4	0	+2	-1
2014	32	4	0	38	3	2	+1	-7

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
 (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
 (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2011 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	8	12	-4
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	3	1	+2
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	11	8	+3
2013	1 gennaio-31 dicembre	12	13	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	4	12	-8
2015	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2016	1 gennaio-31 dicembre	11	12	-1
2017	1 gennaio-31 dicembre	7	19	-12

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
 (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
 (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11,20

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 1 Strade:

 autostrade Km. 0

 strade provinciali Km. 20

 strade comunali Km. 21

 strade vicinali Km. 18

strumenti urbanistici vigenti:

 Piano degli Interventi – adottato SI

 Piano degli Interventi - approvato SI

 Piano Assetto Territoriale - adottato SI

 Piano Assetto Territoriale – approvato SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 50

Scuole primarie con posti n. 150

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

 Rete acquedotto Km. 40,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,10

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 60

Rete gas Km. 7,00

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 3

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.

Obiettivo:

- **Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;**
- **Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;**
- **Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;**
- **Difesa dai rischi idrogeologici;**
- **Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.**

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Casteluco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.

Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio

Durata del Patto territoriale: **2016 -2018**

Il Patto territoriale è: **operativo**

Oggetto:

CONVENZIONE: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Altri soggetti partecipanti:

COMUNI DI ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESpano DEL GRAPPA, FONTE, MASER, PADERNO DEL GRAPPA, POSSAGNO

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Fino al 2019.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., società costituita principalmente allo scopo di gestire il servizio pubblico idrico integrato come definito dal D. Lgs. 152/06. Il servizio rientra nelle attività di produzioni di beni e di servizi strettamente necessari per perseguire le finalità istituzionali del Comune.

Il servizio di raccolta e gestione rifiuti è regolamentato dal Consorzio di Bacino Priula che lo controlla e lo affida.

Denominazione	% Part	Funzioni attribuite e svolte	Risultati di bilancio			
			2014	2015	2016	2017
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,090	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.	2.848.489	3.896.158	3.103.178	1.980.085
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,780	Attività di organizzazione, raccolta e gestione dei rifiuti dei 50 comuni del territorio di competenza. Si espongono i valori di Contarina SPA	952.891	1.172.208	1.223.446	1.265.663

Altre partecipazioni

Denominazione	% Part	Funzioni attribuite e svolte	Risultati di bilancio			
			2014	2015	2016	2017
ASCO HOLDING SPA	0,05	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi d'informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto	24.463.829	22.243.547	21.983.884	27.354.325
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE	0,0015	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato	250.044,00	237.980,00	97.958,00	141.535,32
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.R.L.	0,860	Attuazione dl PSR ASSE 4 Leader per l'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	856	1.075	1.252	1.077

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 412.558,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 412.558,07

Fondo cassa al 31/12/2016 € 484.387,06

Fondo cassa al 31/12/2015 € 612.998,41

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	11.693,87	870.246,50	1,34
2016	15.439,82	682.902,49	2,26
2015	16.524,70	714.065,71	2,31

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	D.1	1	1
B.1	0	0	D.3	1	1
B.3	2	1			
C	2	2	Dirigente	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	2	2

AREA TECNICA al 31.12.2017			AREA ECONOMICO – FINANZIARIA al 31.12.2017		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI AMMINISTRATIVA/VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	6	5

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO_

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

RAPPORTI CON I CITTADINI: pensiamo che l'Amministrazione Comunale debba sempre avere come riferimento i cittadini ai quali deve essere garantita la conoscenza delle decisioni che coinvolgono la Comunità. Solo attraverso un dialogo costante che coinvolga direttamente la cittadinanza sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino chiede. La trasparenza quindi rappresenta il principio guida della nostra amministrazione: il nostro è un programma per dare risposte concrete al Paese e non semplici affermazioni di principio.

POLITICHE DELLA FAMIGLIA E SOCIALI:

Famiglia: La famiglia è il pilastro fondamentale della comunità, del sistema educativo, del benessere sociale ed economico. La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari della nostra lista, in quanto i giovani costituiscono il futuro della nostra comunità. Vogliamo promuovere direttamente o con altri enti e/o associazioni le iniziative a loro favore (iniziative post orario scolastico, iniziative per il tempo libero, gruppi estivi parrocchiali, ecc.) e possibilmente crearne di nuove, avendo ben chiari i limiti di bilancio che la legislazione vigente pone. Tutto questo perché siamo consapevoli di quanto questa età sia fondamentale e come sia sempre più difficile per le famiglie affrontare i problemi ad essa legati, soprattutto in un momento così particolare come quello che stiamo vivendo. Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione, e prevenzione per:

- Contrastare i fenomeni di violenza e bullismo;
- Incentivare il volontariato e le relazioni tra giovani e associazioni del territorio;
- Sensibilizzare i giovani alle problematiche relative al consumo di alcool e di sostanze stupefacenti;
- Favorire la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica, attività divenute ormai prioritarie nella nostra società attuale.

Terza età/sanità: come nel resto d'Italia, anche nel nostro Paese la percentuale di persone anziane è in continuo aumento; necessariamente occorre cercare di adeguare i servizi alle esigenze del nostro comune e alle effettive necessità dei cittadini.

Ci prefiggiamo quindi di:

- Implementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale;
- Garantire appoggio costante sia logistico che finanziario alla associazione anziani del nostro comune;
- Sostenere l'assistenza domiciliare integrata combinando le prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani e a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;
- Migliorare il trasporto degli anziani nel territorio attraverso un maggiore sostegno alle associazioni e gruppi di volontariato impegnati in questo servizio rendendolo maggiormente fruibile;
- Garantire particolare impegno per ottimizzare il funzionamento dell'ambulatorio medico;
- Convenzioni e accordi con cooperative sociali o altri enti fine di integrare e coinvolgere le persone disabili;
- Implementare in collaborazione con il volontariato, il servizio di sostegno per le situazioni non prevedibili da parte di chi assiste la persona con disagio, che si concretizza anche con l'aiuto per piccole esigenze quotidiane;

POLITICHE EDUCATIVE E SCUOLE: la scuola costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività e per questo verranno incentivati quei progetti tendenti a coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività riguardanti la riscoperta della cultura locale.

La scuola rappresenta un momento di aggregazione estremamente importante per i bambini e per le famiglie, una struttura portante del nostro Comune.

Sarà massimo il nostro impegno per garantire la presenza nonostante i tagli di bilancio governativi non favoriscano per nulla piccole realtà come quella del nostro paese.

Verrà verificata la possibilità di potenziare il trasporto scolastico per il raggiungimento delle scuole medie e superiori.

CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI

Cultura: siamo convinti che la nostra storia, la nostra cultura e la nostra lingua costituiscono un bene da tutelare e proteggere.

Saremo impegnati a difendere le nostre radici, a promuovere la diffusione della cultura tradizionale locale: usi, costumi, gastronomia locale, manifestazioni musicali, feste stagionali e patronali, letteratura ed arte popolare; tutto ciò in collaborazione con le associazioni locali e con i privati.

Particolare sostegno verrà garantito alla festa della mela favorendone l'innovazione e se possibile ampliandone i confini coinvolgendo tutto l'ambito territoriale del comune. Continueremo a sostenere l'attività delle associazioni presenti nel territorio anche attraverso l'individuazione di idonei punti di incontro.

Biblioteca: il nostro obiettivo sarà favorire l'utilizzo della biblioteca per rispondere alle esigenze dei ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. Sempre in accordo con i volontari che garantiscono il servizio della biblioteca verranno esplorate possibilità di ampliamento del servizio. Favoriremo le sinergie con le biblioteche dei comuni limitrofi collegate attraverso la rete provinciale, per accrescere le opportunità di iniziative, confronti, corsi, scambi culturali, ecc.

Pro Loco: lo scopo della pro loco è di promuovere la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle risorse ambientali, storiche culturali ed artistiche del territorio e del nostro comune. Alla pro loco sarà quindi attribuita. Per quanto possibile, una funzione di coordinamento delle associazioni, fornendo supporto logistico e amministrativo con gestione del calendario delle manifestazioni, indispensabile per evitare i sovrapporsi delle stesse. L'amministrazione sosterrà la Pro Loco nelle sue attività e nell'opera di aggregazione delle persone e degli enti, che a titolo volontaristico ne condividono principi e finalità.

Sport: Maggiore attenzione sarà posta alle attività sportive anche amatoriali con occhio di riguardo a quelle che coinvolgono soprattutto il settore giovanile. I nostri obiettivi sono:

- Il sostegno e la promozione delle attività dei settori giovanili i quali esercitano un vero e proprio servizio sociale presso la comunità;
- Individuazione di un tracciato di cui il nostro Comune è certamente ricco, ove creare un percorso per appassionati di trekking e/o discipline affini.

Associazioni e volontariato: il motore propulsivo di tutte le associazioni è il volontariato. È la grande forza che muove tutte le attività all'interno del mondo associativo. Proprio per questo meritano supporto da parte dell'Amministrazione, viste le positive ricadute sulla cittadinanza in termini di aggregazione, di sostegno, di attività sociale, culturale ed educativa.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO: siamo pienamente consapevoli della situazione in cui vivono le nostre comunità a causa del ricorrente manifestarsi di furti, scassi o atti vandalici che colpiscono le persone e le famiglie soprattutto nell'intimità delle mura domestiche, generando un diffuso allarme sociale. Ci assumiamo

quindi l'impegno di realizzare e di promuovere d'intesa con le altre amministrazioni locali, oltre che con le autorità di competenza, le seguenti azioni rivolte a creare un'effettiva condizione di sicurezza dei cittadini:

- Potenziamento e controllo dell'efficienza dell'illuminazione pubblica;
- Realizzazione e messa in rete di sistemi elettronici di video sorveglianza e allarme posizionati strategicamente sul territorio;

Per quanto sopra esposto e vista l'importanza che l'attività di vigilanza e prevenzione può avere nei rapporti con i cittadini e nella qualità della vita del comune si intende proseguire nella collaborazione con gli enti comunali contigui per la gestione del servizio associato di Polizia Municipale.

URBANISTICA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:

la nostra lista ritiene centrale il tema del rispetto del territorio. Crediamo fermamente che l'Amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, deve essere al centro del programma amministrativo.

Per questo intendiamo favorire gli interventi di ristrutturazione e restauro dell'esistente con la conservazione di eventuali elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del territorio.

Contemporaneamente vogliamo incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie costruttive maggiormente rispettose dell'ambiente per tutti i tipi di intervento. Compito dell'Amministrazione sarà anche agevolare, nel totale rispetto delle leggi vigenti, al permanenza dei giovani nel nostro Comune, valutando con estrema attenzione la possibilità di piccoli nuovi insediamenti. Finalità che richiederanno la riorganizzazione dei servizi urbanistici e comunali che negli ultimi vent'anni non ha certo rappresentato un volano espansivo per la comunità.

Piano di assetto del territorio PAT – Piano degli interventi P.I.: il piano di assetto del territorio ed il suo strumento, il piano degli Interventi, dovranno in primis rispettare la peculiarità e le potenzialità che il territorio offre e che andranno giustamente valorizzate e riqualificate. Gli interventi urbanistici quindi dovranno incontrare le esigenze della popolazione e valorizzare le peculiarità del territorio; in ogni caso il P.I. dovrà essere il più possibile condiviso dalla popolazione e non subito. Nel pieno rispetto del nostro territorio verranno vagliate in modo egualitario le diverse richieste motivando ai cittadini le nostre scelte attraverso adeguate presentazioni nelle frazioni del Comune. Si dovrà intervenire nelle norme e nel regolamento edilizio favorendo le costruzioni di qualità volte al risparmio energetico e alla bio edilizia. Lo sviluppo può e deve essere sostenibile.

Ambiente/ecologia/rifiuti: la salvaguardia dell'ambiente dovrà essere realizzata in un'ottica di rispetto e vivibilità del territorio anche creando opportune sinergie con associazioni locali e con il mondo agricolo. Monfumo possiede caratteristiche ambientali di pregio che favoriscono finalità turistiche, indubbiamente da sviluppare cercando di adeguare l'offerta alle evoluzioni del mercato. Il nostro paesaggio è una risorsa da rispettare valorizzandola e facendola conoscere. Verrà intensificata la vigilanza allo scopo di reprimere la dispersione di rifiuti nell'ambiente e il non rispetto dello stesso con sanzioni ai trasgressori. Particolare attenzione sarà rivolta all'arredo urbano, che dovrà essere per quanto possibili uniforme e in sintonia su tutto il territorio.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

Oltre alla puntuale manutenzione e conservazione del patrimonio comunale gli interventi pubblici prioritari che la Lista Nuova Monfumo ha individuato sono i seguenti:

Acquedotto in via Vittorio Emanuele: tutto il servizio idrico integrato non è più di competenza comunale ma ci attiveremo nelle sedi opportune per cercare di fare in modo che tutte le famiglie vengano servite dall'acquedotto.

Arredo urbano: per quanto concerne l'arredo urbano (illuminazione pubblica, panchine, protezioni, pavimentazione ecc.) l'impegno sarà di favorire per quanto possibile l'uniformità dei materiali e degli impianti utilizzati negli interventi già fatti sul territorio comunale. Una tale scelta oltre a migliorare l'impatto estetico e contenere l'inquinamento visivo riduce i costi e i problemi di manutenzione.

Viabilità: realizzazione di marciapiedi nelle zone maggiormente pericolose con particolare riguardo alle zone

frequentate dai bambini.

ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Si ritiene opportuno sostenere le attività economiche insediate nel nostro territorio. Oltre a salvaguardare i posti di lavoro presenti, si cercheranno le condizioni migliori per lo sviluppo delle attività economiche nel rispetto del territorio e con un occhio di riguardo alla sostenibilità. L'amministrazione dovrà cogliere tutte le opportunità finanziarie che Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea offrono agli Enti ed alle attività del territorio.

Agricoltura:

- Supporto e valorizzazione dei marchi (DOC, DOP, IGP, ecc.) coinvolgendo i produttori e le associazioni locali nella promozione dei prodotti.
- Favorire l'organizzazione di manifestazioni e mostre mercato dove far meglio conoscere e commercializzare i prodotti tipici locali.
- Farsi parte attiva delle esigenze degli agricoltori presso le istituzioni superiori.
- Partecipazione attiva del comune all'interno dei consorzi e delle associazioni sindacali per garantire una informazione tempestiva e una gestione puntuale.

Commercio:

- Aggiornamento degli attuali piani commerciali soprattutto a sostegno della piccola distribuzione con massimo sostegno alle attività commerciali che desiderano insediarsi nel territorio.

Attività ricettive e turismo:

- Promozione turistica del territorio comunale sotto l'aspetto paesaggistico, ambientale, storico, enogastronomico e culturale organizzando manifestazioni di interesse non soltanto locale.
- Valorizzazione delle PPL.

ORGANIZZAZIONE GENERALE, RISORSE UMANE, BILANCIO

Il corretto e leale rapporto con le risorse umane impiegate in comune è di fondamentale importanza per un'Amministrazione efficiente. I risultati di una pubblica amministrazione possono essere ottenuti solo se gli obiettivi vengono quanto più possibile condivisi fra la parte politica e la struttura amministrativa. L'ambiente di lavoro, la formazione e gli strumenti che vengono messi a disposizione dei funzionari ed impiegati devono essere adeguati ai servizi che si vogliono erogare al cittadino. La giunta dovrà dare risposte precise agli uffici di competenza creando così quel clima di serenità che sta alla base di un servizio rapido, chiaro e per quanto possibile sburocratizzato. Saranno certamente riorganizzati per motivi diversi l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico sia per riportare i servizi ad uno standard accettabile per il cittadino sia nell'ottica di contenimento dei costi.

Innovazione tecnologica: nell'ottica di una maggiore efficienza e di servizio all'utenza in tutti i settori dell'amministrazione va continuata la modernizzazione e l'adeguamento delle attrezzature e degli impianti con particolare riferimento alla informatizzazione degli uffici a diretto contatto con il cittadino.

Rapporti con Enti e Istituzioni: un Comune non può essere considerato una entità a se stante, autonoma e priva di interazioni con gli altri enti. La strada più breve ed efficace per la realizzazione dei programmi prefissati passa inevitabilmente attraverso il costante e fattivo rapporto con i comuni limitrofi, gli altri enti e le istituzioni sia superiori che non. Pertanto porremo particolare attenzione alla collaborazione e ai fattivi rapporti con Provincia, Regione, Autorità d'Ambito, Ulss, Consorzi, ecc. Allo stesso modo verrà dato impulso all'unione dei servizi verificando quale sia in termini di convenienza ed efficienza l'unione maggiormente auspicabile per il nostro comune.

SINTESI

I punti salienti del programma elettorale della Lista "Nuova Monfumo" saranno:

- Urbanistica: favorire gli interventi di ristrutturazione e restauro dell'esistente con la conservazione di eventuali elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio e nel contempo incentivare l'utilizzo delle nuove

tecnologie costruttive maggiormente rispettose dell'ambiente. L'obiettivo è garantire ai cittadini standard di vita comparabili a quelli del resto del territorio anche per fermare l'esodo delle giovani coppie dal Paese.

- Agricoltura/Turismo/Ambiente: rispettare la peculiarità e le potenzialità che il territorio offre valorizzandole e riqualificandole. La salvaguardia dell'ambiente dovrà essere realizzata in un'ottica di rispetto e vivibilità del territorio anche creando opportune sinergie con le associazioni locali e il mondo agricolo. Monfumo possiede caratteristiche ambientali di pregio che favoriscono finalità turistiche che sono da incrementare a vantaggio della Comunità tutta.

- Sanità/sociale: garantire particolare impegno per ottimizzare il funzionamento dell'ambulatorio medico. Ricerca e verifica di sinergie con associazioni o cooperative al fine di migliorare i servizi per la terza età.

ENTRATA
FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate	Programmazione pluriennale		
	Bilancio di previsione finanziario		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2019	2020	2021
	4	5	6
. Fpv di entrata per spese correnti (+)			
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	557.000,00	555.000,00	553.000,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
. Extratributarie (+)	339.100,00	338.100,00	335.100,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	918.100,00	915.100,00	910.100,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)			
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	915.100,00	912.100,00	907.100,00
. Fpv di entrata per spese in conto capitale (+)			
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)			
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.159.000,00	21.000,00	21.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)			
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)			
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)			
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.162.000,00	24.000,00	24.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)			
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)			
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	2.077.100,00	936.100,00	931.100,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

Il gettito tributario tiene conto delle aliquote deliberate e invariate rispetto all'anno precedente, nonché ai versamenti effettuati e sulla base delle simulazioni effettuate dal Dipartimento delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale è alimentato dalle quote di gettito IMU dei Comuni. Lo stesso viene poi ripartito fra tutti i comuni in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard di ogni Ente. Per l'anno 2018 il Fondo è stato quantificato in euro 248.398,31 e non dovrebbe subire variazioni sostanziali per gli anni in esame.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale sono iscritte sulla base dell'andamento storico dell'entrata e sulla base di convenzioni sottoscritte. Le aliquote sono stabilite dalla Giunta comunale.

Il Comune di Monfumo non essendo un Comune strutturalmente deficitario non è tenuto a garantire la copertura minima prevista per Legge del 36%. Tuttavia la copertura per i servizi a domanda individuale si aggira attorno al 87,83%.

Proventi dalla gestione di beni

Le entrate previste per la gestione dei propri beni demaniali e patrimoniali sono riferite all'affitto dell'ambulatorio medico e dell'ufficio postale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

E' previsto l'adeguamento antisismico dell'immobile ex scuole Castelli. I lavori verranno finanziati da contributi statali.

Non sono previste alienazioni né trasferimenti o contributi in conto capitale. Le entrate previste derivano da concessioni edilizie e da concessioni cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto nell'arco del triennio ricorso all'indebitamento. Per quanto riguarda i mutui in essere la capacità di indebitamento si aggiorna attorno all'1% ampiamente in linea con l'art. 204 c. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Non si prevede nemmeno il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, in linea con il trend degli ultimi anni.

B) SPESE

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	1° anno	2° anno	3° anno
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.627.800,00	498.300,00	496.000,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	5.900,00	6.000,00	6.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	210.000,00	210.000,00	210.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.866,14	20.408,55	19.930,14
07	Turismo	250,00	250,00	250,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	9.956,77	9.155,12	8.314,14
10	Trasporti e diritto alla mobilità	53.000,00	43.000,00	44.000,00
11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.500,00	100.500,00	100.500,00
14	Sviluppo economico	5.200,00	3.450,00	1.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	13.421,14	13.571,14	12.321,14
50	Debito pubblico	26.706,95	27.965,19	29.284,58
60	Anticipazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
70	Servizi per conto terzi	313.500,00	313.500,00	313.500,00
Totale Missioni		2.440.600,00	1.299.600,00	1.294.600,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.) e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

L'obiettivo principale è di riuscire a contenere al massimo i costi garantendo ai cittadini del Comune tutti i servizi essenziali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Spese di personale.

Nel corso degli ultimi anni, pur essendo aumentata la necessità di personale, a causa dell'incremento dei servizi comunali e dei compiti demandati agli Enti Locali, la dotazione organica dell'Ente non è mai stata ampliata e si è cercato di sopperire alle esigenze operative mediante la copertura dei posti vacanti e con riorganizzazioni interne della struttura organizzativa.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione c'è quello di cercare di riorganizzare la propria dotazione organica tenendo conto delle necessità dei singoli uffici, dei vincoli di spesa e dei servizi offerti, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

ANNO 2019

Per l'anno 2019 l'Amministrazione valuterà come procedere per la stabilizzazione del posto vacante nell'Ufficio Segreteria, a seguito della rideterminazione del posto di istruttore amministrativo con un posto di Collaboratore Amministrativo, attualmente coperto con contratto part time a tempo determinato; sarà valutata la possibilità di ricorrere alla copertura integrale del posto mediante procedure di mobilità del personale in entrata ed eventualmente, nei limiti di legge, tramite concorso pubblico.

Si evidenzia che la dotazione organica, riportata nel Documento Unico di Programmazione presenta n. 2 posti vacanti (n. 1 Collaboratore amministrativo settore Servizi Amministrativi cat. B3; 1 operario specializzato settore Servizi Tecnici – cat. B3); inoltre, attualmente è in fase di definizione la posizione del personale ceduto in comando presso il Comune di Fonte (scadenza del comando 31/12/2018), e dunque, finché non sarà definita tale posizione non si procederà con altre operazioni per coprire il posto vacante, continuando con collaborazioni con il personale dei comuni limitrofi; pertanto la situazione è così riassunta:

Situazione posti vacanti in dotazione organica:

Situazione posti vacanti in dotazione organica:

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ASSUNZIONI A TEMPO PIENO O PART TIME E INDETERMINATO
1	B3	Collaboratore Amministrativo Servizi demografici	Copertura prevista mediante procedura di mobilità o concorso pubblico
1	B3	Operaio	Copertura prevista mediante procedura di mobilità o concorso pubblico

ANNO 2020 - 2021

A tutt'oggi non sono noti movimenti del personale legati a collocamenti in quiescenza o altre modalità di cessazione/reclutamento da espletarsi durante l'anno 2020 e l'anno 2021.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	1.128.000,00	0	0
Altre spese in conto capitale	34.000,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.162.000,00	24.000,00	24.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Alienazioni	10.000,00	0	0
Contributi statali	1.128.000,00	0	0
Proventi permessi di costruire e assimilati	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO	1.162.000,00	24.000,00	24.000,00

INVESTIMENTI			
--------------	--	--	--

Al presente Documento vengono allegate le schede del Programma triennale delle opere pubbliche (**Allegato I**)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016 prevede la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00.

Al presente Documento vengono allegate le relative schede (**Allegato II**).

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA
SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL
BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI
CASSA**

Con riferimento agli equilibri di bilancio per il triennio 2019/2021 sono rispettati gli equilibri di bilancio, nonché le disposizioni in materia di pareggio di bilancio degli enti territoriali.

Per quanto riguarda la gestione dei flussi di cassa, le previsioni garantiscono un fondo di cassa finale ampiamente positivo.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D. L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 prevede che:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individui redigendo un apposito elenco i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, redigendo in tal modo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti prescrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

L'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 comma 2 lett. L) prevede che il consiglio comunale abbia competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

È verificato che questo Comune è dotato di un inventario aggiornato e che non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, pertanto:

- a) per quanto riguarda quelli suscettibili di dismissioni gli stessi potranno riguardare relitti stradali non più funzionali alle esigenze dell'ente
- b) allo stato attuale non sussistono beni specificatamente individuati suscettibili di dismissioni.